

13 settembre 2014

Opere Sociali Don Bosco
viale Matteotti, 425 - Sesto S. Giovanni

dalle 16 alle 21.30

L'animazione dell'oratorio durante l'anno punta ancora sugli animatori e sulle figure di responsabili che possano aiutarli a mettere in pratica **la proposta dell'anno oratoriano**

SOLO INSIEME

Tutti gli animatori e i responsabili degli oratori sono invitati a **OraMiLancio 2014**, la festa di presentazione del tema dell'oratorio, che ci inserisce in un clima e in uno stile di comunità.



In questi giorni riprenderanno le attività della parrocchia

**DAL 22 SETTEMBRE
RICOMINCERÀ LA CATECHESI
(II-III-IV anno)**

Già in questi giorni si stanno incontrando catechisti educatori ed animatori per preparare il nuovo anno.

Ricordiamo ai ragazzi e alle famiglie di provvedere alle **iscrizioni**.

PER I NUOVI ISCRITTI (3 ELEMENTARE)

L'invito è a partecipare alla

**FESTA DELL'ORATORIO il
28 SETTEMBRE**

perché dopo la messa ci sarà la

**PRESENTAZIONE AI GENITORI DELL' ITINERARIO
E CONSEGNA DELLE SCHEDE DI ISCRIZIONE**

LA PROPOSTA DELLA COMUNITÀ EDUCANTE



Con l'inizio del nuovo anno pastorale, come è consuetudine a settembre, si avvia il percorso di formazione per i catechisti dell'Iniziazione cristiana (Ic).

Si tratta di ripartire con uno slancio nuovo, dando seguito alle indicazioni contenute nella Nota pastorale e insieme tracciando un percorso di formazione per i catechisti e gli altri membri che supporti un cambiamento reale nel modo di impostare e attuare gli itinerari dell'Ic secondo le linee già indicate.

Una in special modo chiede di essere presa a cuore nelle nostre comunità come scelta prioritaria e decisiva: **dare progressivamente forma alla Comunità educante**. Lo scopo della C.E. mi pare ben evidenziato dal passaggio della Nota pastorale che introduce l'articolo. *La C.E. è la forma concreta con la quale si rende possibile quell'incontro decisivo nella vita col Signore Gesù da parte dei nostri ragazzi insieme ai loro genitori*. È una meta alta e impegnativa, ma da perseguire con tenacia e molta concretezza, senza fretta e senza ricerca di formule immediatamente risolutive.

Perché ciò avvenga occorre di nuovo e in modo ancora più efficace che si proceda nella formazione di laici adulti, che si mettono a servizio di ragazzi e genitori insieme ai presbiteri, ai religiosi e alle religiose delle nostre comunità. A questo scopo è stata ripensata globalmente la proposta di formazione che inizia con la «Quattro giorni» e prosegue poi dando forma a percorsi che accompagneranno in modo articolato le *équipes* decanali di formatori che si vanno costituendo e, a cascata, durante l'anno pastorale tutti i catechisti e altri membri delle C.E.

È un'avventura grande che si sta intraprendendo, l'avventura di una Chiesa che rinnova la sua passione educativa in modo sinodale e insieme valorizza molte ricchezze e risorse che già ci sono nelle comunità cristiane. La scelta preferenziale indicata dal nostro Arcivescovo di ridare vigore e figura più precisa al compito educativo è certamente scelta prioritaria nell'annuncio del Vangelo e nell'introduzione alla vita cristiana. Insieme possiamo già dai primi di settembre con la proposta della «Quattro giorni comunità educanti» cercare i modi più concreti e operativi per ripartire unitariamente.

Questi sono i titoli delle quattro relazioni nella «Quattro giorni»:

«Coltiviamo Comunità educanti per l'Iniziazione cristiana dei ragazzi»;

«Leggiamo il vissuto familiare alla luce del Vangelo»;

«Ascoltiamo la Parola di Dio tra adulti»;

«Raccontiamo il Vangelo ai ragazzi».